

2026

SCHEMA VIAGGIO

PARCO NAZIONALE DELLA VANOISE

Trekking nella più antica area protetta naturale di Francia



SPECIALE PERCHÈ

- I paesaggi immensi del Parco Nazionale della Vanoise
- Paradiso di camosci, stambecchi, marmotte e rapaci
- Laghi alpini, ghiacciai e vette innevate anche d'estate

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Il Parco Nazionale della Vanoise, 107 cime oltre i tremila metri d'altezza
- I ghiacciai del massiccio, paradiso bianco in mezzo alla Savoia
- Le magiche atmosfere del colle del Moncenisio



Il Parco Nazionale della Vanoise è il primo e più antico parco nazionale Francese, istituito nel 1963 quando il repentino calo della popolazione di stambecchi e camosci iniziò a destare preoccupazione tra addetti ai lavori e associazioni ambientaliste. Gemellato con l'adiacente Parco Nazionale del Gran Paradiso, costituisce a tutti gli effetti l'area naturale protetta più grande d'Europa; nel cuore della Savoia, facilmente raggiungibile attraverso le grandi valli della Maurienne o della Tarentasia, un'eredità storica importante ed antica ci aspetta: lo stesso Annibale aveva già lasciato traccia su questo territorio quando aveva deciso di valicare le Alpi con le sue truppe e i suoi elefanti. Il massiccio della Vanoise conta più di un centinaio di cime che superano i 3.000 metri; qui gli elementi naturali hanno scolpito la pietra una geologia complessa e una varietà di paesaggi unici e imponenti. Ci imatteremo in crateri nel terreno generati, in realtà, dalla

dissoluzione del gesso marmoreo, apprezzeremo le intense sfumature rosse delle rocce che hanno dato il nome al "Col rouge", mentre si mescolano alle tinte ocra e arancio dei prati alpini d'alta quota. Il Parco Nazionale della Vanoise è inoltre uno dei più importanti luoghi di pastorizia in Francia; in questi paesaggi montuosi, a volte innevati e a volte verdeggianti, gli abitanti continuano a vivere secondo il ritmo scandito dalle stagioni, perpetuando le tradizioni di un tempo. Tra ampie praterie punteggiate da centinaia di chalet, i pascoli di montagna compongono parte del paesaggio agro-pastorale emblematico di questa area protetta. Inoltre, questi territori conquistati dall'uomo fino a oltre 2.000 metri di altitudine, a volte fino ai piedi dei ghiacciai, sono attraversati da popolazioni numerose di camosci e stambecchi. Non possiamo poi dimenticare gli immensi boschi di conifere secolari e i vasti prati degli alpeggi ospitanti una preziosa biodiversità, come nel caso del raro cardo blu; all'inizio dell'estate si vestono di mille colori e profumi delicati. Insomma, uno scenario autentico e incontaminato per un trekking indimenticabile e rigenerante!





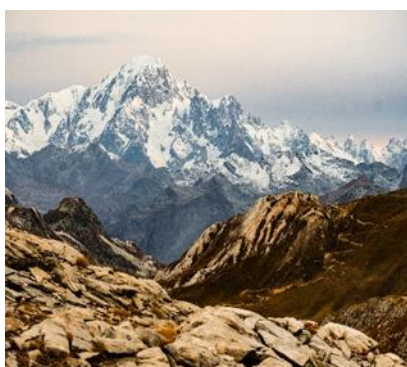
Il lago del Moncenisio



Aussois – borgo incantato



Veduta della Dent Perrachée



Veduta del Monte Bianco



Il lago del Moncenisio



I ghiacciai della Vanoise

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 26 luglio al 01 agosto 2026 (7 giorni/6 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons Natura e Cultura (min. 5 max. 14 partecipanti)
GUIDA	Marco Lugliengo (iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche al n. PI768) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà 🐾🐾🐾🐾; visite ed escursioni ai borghi antichi, ai Parchi Naturali e ai monumenti più belli. <i>Necessaria una certa esperienza e un buon grado di allenamento.</i> <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	1 notte: Torino 2 notti: Tignes Le Lac 3 notti: Modane
PASTI INCLUSI	La prima colazione
PASTI <u>NON</u> INCLUSI	I pranzi al sacco; le cene; le bevande.
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.

COME SI RAGGIUNGE	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria • Treno - Stazione FFSS di arrivo e partenza: Torino.
INIZIO E FINE VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • INIZIO VIAGGIO: ore 14:00 appuntamento direttamente in hotel a Torino • FINE VIAGGIO: • Auto propria: dopo la prima colazione • Treno: ore 12:00 circa stazione FFSS di Torino Porta Nuova (considerare un treno con partenza dalle ore 12:30)
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità • Tessera sanitaria
TRASPORTI LOCALI	Minivan: Minivan a noleggio condotto dalla guida.

E' previsto **un forfait trasporti di Eur 70,00** da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di trasporto (assicurazione, carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi).

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

TORINO

Appuntamento a Torino dopo pranzo in hotel, alle ore 14. Il primo pomeriggio sarà dedicato ad una passeggiata in città, capoluogo di provincia e un tempo capitale d'Italia. Il patrimonio urbano della città è ricchissimo, la città ancora trasuda del proprio passato reale e i suoi viali alberati sono spesso paragonati, per storia e antico, alla città di Parigi. Quello che ci aspetta oggi è un rilassante trekking urbano con partenza lungo il fiume Po, attraverso il lussureggiante Parco del Valentino e l'omonimo castello, Patrimonio dell'Umanità Unesco per poi visitare l'orto botanico fondato nel 1729 per volere di Vittorio Amedeo II. Proseguiamo la camminata fino ad arrivare a Piazza Vittorio Veneto, la piazza porticata più grande d'Italia, dove faremo una merenda al Caffè Elena, storico bar torinese un tempo frequentato assiduamente da Cesare Pavese. Da qui seguiremo i portici (se ne contano oltre 18 chilometri in città) alla scoperta dei bar storici di Torino, dal Caffè Fiorio, luogo di incontro dell'aristocrazia torinese, al Caffè Mulassano, dove fu inventato il tramezzino, fino al Caffè Talmone, il cui fondatore fu uno dei primi importatori di cioccolato nella città. Mentre ammiriamo i monumenti storici, tra cui il Palazzo Reale e la Mole Antonelliana, simbolo della città, si è fatto tempo di andare a cena in uno dei nostri ristoranti preferiti, la "Locanda di Betty", dove potrete assaporare piatti tipici della cucina piemontese. Ritorno in hotel e pernottamento.

Dislivello totale: 100m – **Lunghezza:** 6,3km – **Durata:** 3:00h; **Difficoltà:** 

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO

TORINO, COLLE DEL MONCENISIO, FORTE RONCIA, TIGNES LE LAC – Una giornata tra Italia e Francia

Colazione in hotel, partenza prevista ore 8.30. Ci aspetta un'ora e mezza di viaggio tra i bei paesaggi della alta Val di Susa per arrivare sul Colle del Moncenisio, un tempo il valico più importante di collegamento tra Italia e Francia: davanti noi un immenso lago azzurro cobalto si staglia contro il cielo, tra picchi di montagna ed enormi praterie alpine; il nostro breve trekking parte dal pianoro del Fontainettes attraverso un sentiero che si inerpica lungo le praterie alpine fino ad arrivare al forte Roncia, una costruzione bellica della seconda metà dell'ottocento

progettata come primo sbarramento sul Moncenisio. Da qui potremo godere di una splendida vista sul paesaggio sottostante, dopodiché ci incammineremo nuovamente verso il parcheggio per pranzare in una tipica baita alpina, la "Gite de Toet". Ripartiamo per un'altra ora e mezza di viaggio, superando il Colle dell'Iseran dove ci fermeremo una volta arrivati in cima per una merenda o un caffè mentre approfittiamo della imperdibile vista a 360 gradi sulle Alpi Graie. Arrivo in tardo pomeriggio a Tignes, pernottamento in hotel.

Dislivello: 252m - **Lunghezza:** 4,2km - **Durata:** 2:00h; **Difficoltà:** 

3° GIORNO

TIGNES LE LAC, PONTE SAN CHARLES, COLLE DE LA LOSE – Alla scoperta del Parco Nazionale della Vanoise

Prima colazione, partenza alle ore 9.00 con spostamento in macchina fino al Ponte San Charles (circa 20 min). Seguendo l'unico sentiero, attraverso le gole di Malpasset, arriviamo fino all'altopiano di Prariond e al suo rifugio. In avvicinamento al Colle de la Lose (2946m), è facile avvistare camosci e stambecchi. Su questo territorio selvaggio al confine con l'Italia, si può godere di una vista mozzafiato sul ghiacciaio delle Sources de l'Isère e sulle cime circostanti. Oggi ci troviamo nel punto di contatto tra il Parco Nazionale della Vanoise e il suo fratello maggiore, il Parco Nazionale del Gran Paradiso: l'area protetta più grande d'Europa! Una volta tornati verso valle ceneremo nell'elegante Val d'Isère presso il ristorante "Bar Jaques" con piatti tipici della cucina Savoiarda, tra cui la famosa fonduta. Pernottamento in Hotel.

Dislivello: 940m in salita - **Lunghezza:** 11,2km - **Durata:** 6:00h - **Difficoltà:** 

4° GIORNO

TIGNES LE LAC, COLLE DE LA LEISSE, MODANE – Una giornata lungo il sentiero Europeo, tra laghi e ghiacciai

Prima colazione in hotel e partenza ore 9.00. Oggi il nostro trekking parte dalle calme acque del lago di Tignes Le Lac attraverso una vallata popolata da marmotte e seguendo il famoso sentiero GR5, il "Sentiero Europeo", che si snoda per oltre duemila chilometri tra il mediterraneo e l'Olanda. La nostra meta odierna è l'affascinante ghiacciaio della Gran Motte, meta turistica invernale per gli appassionati di sci. Superato il primo vallone di cresta ci ritroveremo a camminare in mezzo a depositi morenici e piccoli laghi alpini che danno vita ad un paesaggio brullo ed essenziale. Durante il ritorno il nostro sguardo sarà catturato dalle cime del vicino Parco Nazionale del Gran Paradiso e da sua maestà il Monte Bianco. Tornati al punto di partenza ci aspetta uno spostamento in macchina per raggiungere Modane, tranquillo e pittoresco villaggio di montagna dove il tempo sembra essersi fermato indefinitamente. Check-in e pernottamento in hotel.

Dislivello: 670m - **Lunghezza:** 11,5km - **Durata:** 5:00h - **Difficoltà:** 

5° GIORNO

MODANE, POLSET, COLLE DEL CHAVIERE – La salita al Colle tra cascate e chalet di montagna

Prima colazione in hotel e partenza ore 8.30. L'escursione inizia a Polset (20 min in macchina), un piccolo agglomerato di chalet di montagna dal fascino d'altri tempi. Oggi dobbiamo caricare i polmoni d'aria e prepararci ad una salita impegnativa e costante: lungo il percorso, ci divertiremo a passare dalla foresta all'alpeggio, alla neve tardiva fino ai ghiaioni morenici. Alla Source du Vin, lo sguardo è catturato dalle cascate che sgorgano dalle pareti da un'altezza di quasi 100 metri! Prima di scalare il passo, faremo una breve deviazione verso il tranquillo Lac de la Partie. Al Col de Chavière la ricompensa è una vista mozzafiato sulla valle di Pécelet-Polset, sulla calotta della Vanoise e i suoi ghiacciai, sulle Pointes de la Partie e sulle Pointes de l'Echelle. Una volta rientrati pernottamento in Hotel.

Dislivello: 1018m - **Lunghezza:** 14,2km - **Durata:** 7:00h - **Difficoltà:** 

6 GIORNO

MODANE, SARDIERES, LA TURRA D'AUSOIS – Dove volano le aquile

Prima colazione e partenza alle ore 8.30. Ci spostiamo in macchina (30min) al parcheggio della Chiesa di Sardières da dove parte il nostro trekking, seguendo il sentiero a nord-est del villaggio ci dirigeremo verso la valle e il torrente Villeneuve.

Saliamo gradualmente negli splendidi boschi di conifere per raggiungere gli alpeggi verso la Croix de la Loza. Ci ricongiungiamo nuovamente con l'iconico sentiero GR5 e ci dirigiamo verso la Turra d'Aussois, rimanendo su questo affaccio sulla vallata con vista sulla maestosa Dent Parrachée. Un percorso bucolico e molto vario circondato da eriche colorate, per poi approfittare della splendida vista sulle montagne circostanti.

"I promontori formati dalla Turra d'Aussois e dalla Croix de la Loza sono da sempre i miei luoghi migliori per osservare i rapaci. Si possono ammirare aquile e gipeti che si alzano in volo senza troppa fatica sfruttando le correnti d'aria" Karine Moussiegt, guardiana del Parco Nazionale della Vanoise.

Rientro e pernottamento in hotel.

Dislivello: 1020m – Lunghezza: 13,4km – Durata: 7:00h – Difficoltà: 

7 GIORNO

MODANE, TORINO

Prima colazione in hotel, check-out e rientro a Torino. Partenza verso i propri luoghi di provenienza. Ci prepariamo ai saluti e... Arrivederci al prossimo viaggio!

NB Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".

ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURA
obbligatori...

Abbigliamento comodo, a strati, adeguato per calde temperature diurne e fresche serate. Zaino 30/35 litri per le escursioni giornaliere, scarponi da trekking, borraccia da 1,5 litri, equipaggiamento antipioggia, copri zaino, crema solare alta protezione, cappellino e occhiali da sole, torcia elettrica.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per passeggiate in paese. Costume per bagni alle Terme. **Bastoncini da trekking o da nordic-walking:** sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti...rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valige rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata.

SALVIAMO L'ORSO



Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso". Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che

hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 890,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 260,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE: pernottamento in hotel, in camere doppie con servizi privati; tasse di soggiorno; la prima colazione; minivan a noleggio condotto dalla guida, per l'intera durata del viaggio; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per l'intera durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica; i pranzi al sacco; le cene; le bevande; forfait trasporti (vedi sotto); eventuali entrate ai musei, ai parchi e ai monumenti; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 30,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

FORFAIT TRASPORTI: € 70,00 da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di trasporto (assicurazione, carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi).

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento).


Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio.

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI. Facoltativa, non inclusa nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del 5% del totale dell'importo assicurato. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio.

Richiedici l'opuscolo informativo completo .

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'		
Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.		
POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO		
Tutti i nostri viaggi includono la polizza assicurativa Medico/Bagaglio che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo		
POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"		
Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra POLIZZA TRAVEL , con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo		

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere **i cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Temperature diurne fra i 15° e i 22°, se soleggiato; temperature decisamente più fresche se non c'è sole.

Fresche o fredde serate, soprattutto in quota.

Solitamente le giornate in alta montagna sono serene e fresche di primo mattino, calde di giorno, ma sono anche possibili piovoschi pomeridiani.

CUCINA

La cucina Savoiarda si caratterizza per la sua semplicità e per l'utilizzo di prodotti locali, in gran parte salumi e formaggi di montagna. Piatti tipici sono la *fonduta* e la *tartiflette*, composta da Reblochon, patate, cipolle e pancetta. La Vanoise in particolare è l'eldorado del formaggio; in uno chalet d'alpeggio è possibile assistere alla produzione del Beaufort, un formaggio di mucca a pasta cotta e pressata (DOP dal 1968). A Val-Cenis Termignon è possibile assaggiare una rara specialità locale: il "*bleu de Termignon*". Ma sul tagliere dei formaggi della Vanoise potrete scoprire molti altri sapori: il *serac*, un formaggio fresco a base di siero di latte, il *tommes* (mucca, capra, pecora), il *persillé de Sainte-Foy*, il *persillé de Tignes* o il *bleu de Bonneval-sur-Arc*. Tutto quanto inaffiato dal buon vino Francese!

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide: I grandi spazi delle Alpi. Ediz. illustrata. Alpi Marittime, Monviso, Alpi Cozie, Delfinato, Vanoise (Vol. 1) di Alessandro Gogna, Marco Milani e Federico Raiser, Ed. Priuli&Verluccha

Cartina: Les Trois Vallees, Modane, Parc national de la Vanoise, IGN (3534OT), top25 Randonnee et Plein air 1:25.000.

Internet:

[Parc National de la Vanoise](#) – [Esprit Parc National](#)

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

"I SAVOIA. Novecento anni di una dinastia" - di Gianni Oliva

Da Umberto Biancamano a Umberto II: novecento anni di storia di una dinastia che sono novecento anni di storia d'Italia e della sua identità nazionale. Condottieri e statisti, diplomatici sottili e principi spregiudicati, grandi amatori e uomini mediocri: nove secoli di generazioni dinastiche scorrono nell'intreccio costante, e spesso contraddittorio, tra pubblico e privato. Emanuele Filiberto, il principe Eugenio, Vittorio Emanuele II, ma anche lo sfondo animato della corte, i balli, le ambizioni, le paure, Madama Reale e Giulia di Barolo, la Signora di Verrua e la Bella Rosina, dame di voluttà e spie, l'aristocrazia sospesa tra il gaudio e l'intrigo..

"IL CIELO DELLE ALPI" – di Alex Cittadella

Da dove nasce l'idea di Annibale di valicare i passi alpini? Da quali fenomeni atmosferici e climatici si è fatto incantare Leonardo da Vinci di fronte alle Alpi? O, ancora, come hanno osservato, vissuto, studiato, rappresentato il clima alpino tra Sette e Ottocento de Saussure, Napoleone, Turner e

Segantini? Come lo hanno raccontato Mario Rigoni Stern e Pierluigi Cappello? Cos'ha significato per i più grandi alpinisti del Novecento, Walter Bonatti e Reinhold Messner? "Il cielo delle Alpi" vuole ripercorrere e ricostruire il rapporto che l'uomo ha instaurato con il clima delle Alpi nel corso dei secoli attraverso le vicende di alcuni fra i personaggi più noti del passato e del presente. Un percorso lungo il tempo e lo spazio narrato dall'interno, attraverso lo sguardo e le sensazioni di coloro che più di tutti sono entrati nell'immaginario collettivo come i veri conoscitori delle Alpi.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!**



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva. Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.

Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a "zero CO₂"

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
- » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.

FOUR SEASONS NATURA E CULTURA ADERISCE A:



THE CODE Organizzazione mondiale contro il turismo sessuale e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione Italiana Agenti di Viaggio, aderendo al Fondo di Garanzia delle Imprese Turistiche



Four Seasons Natura e Cultura è socia di Interpret Europe



ActiveItaly SUSTAINABLE TRAVEL NETWORK

rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO COMINCIA CON UN PASSO. IL TUO.

CURIOSI DI NATURA VIAGGIATORI PER CULTURA

